

Esplorazione psicodinamica della sessualità

*Approcci, contesti clinici e il contesto italiano:  
integrazioni teoriche e prospettive pratiche*



**Clarissa Filippi**

**ESPLORAZIONE PSICODINAMICA  
DELLA SESSUALITÀ**

*Approcci, contesti clinici e il contesto italiano:  
integrazioni teoriche e prospettive pratiche*

*Saggio*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2024  
**Clarissa Filippi**  
Tutti i diritti riservati

*A te,  
che ti lasci meravigliare.*



## Introduzione

Nel cuore di questo libro vi è un'esplorazione della sessualità umana attraverso l'approccio psicodinamico.

La sessualità, un aspetto cruciale dell'essere umano lungo tutto l'arco della vita, non è solo un fenomeno biologico ma anche profondamente radicato nelle dimensioni psicologiche, sociali, culturali e spirituali<sup>1</sup>.

Questo lavoro si propone di esaminare la sessualità non solo come una funzione biologica o comportamentale, ma come un complesso intreccio di esperienze e influenze, che si evolvono e si manifestano in vari modi nel corso della vita di un individuo.

L'elaborato si articola in diverse sezioni, ognuna dedicata all'analisi di differenti approcci alla sessualità all'interno del setting terapeutico.

Nel capitolo 1, *La sessualità nell'approccio psicodinamico*, si esplora la teoria della sessualità di Sigmund Freud, il contributo di Margaret Mahler e Heinz Kohut nel delineare lo sviluppo della vita della coppia adulta, la bioenergetica di Lowen, e la visione di Winnicott su come lo sviluppo psicosessuale infantile sia propedeutico ad una fase adulta. La sezione pone le basi teoriche per comprendere la sessualità da un punto di vista psicodinamico.

Nel capitolo 2, *Sessualità nel setting di cura: approcci a confronto*, si confronta l'approccio psicoanalitico con altre

---

<sup>1</sup> UFFICIO REGIONALE PER L'EUROPA DELL'OMS E BZGA: Standard per l'Educazione Sessuale in Europa, P. STETTINI (a cura di e revisore scientifico); tr. it. L. BARNABA, 2010, pag. 17.

metodologie, come la Terapia della Gestalt e la prospettiva relazionale. Scopo è offrire un'analisi di come la sessualità è affrontata attraverso diversi approcci terapeutici.

Nel capitolo 3, *Stato attuale e prospettive future della sessuologia in Italia*, viene esaminato lo sviluppo della sessuologia clinica in Italia e si confronta l'educazione sessuale italiana con quella svedese e il contesto europeo. Questo capitolo mira a delineare le tendenze attuali e le potenziali direzioni future nel campo della sessuologia.

Infine, nel capitolo 4, *Varianze nella sessualità: comprendere e supportare diverse identità e bisogni*, si esplora la sessualità in contesti specifici. Questo include l'analisi delle esperienze sessuali nella comunità LGBT+, il confronto delle sfide affrontate dalle persone con disabilità, l'esame delle influenze etniche e religiose sulla sessualità, e un'indagine sulla sessualità nella terza età, con particolare attenzione alla vita nelle case di residenza per anziani. In questo capitolo, si enfatizza l'importanza di adottare un approccio che sia inclusivo e rispettoso di queste diverse esperienze sessuali.

In conclusione, si auspica che questo studio possa essere una guida pratica al colloquio sessuologico da parte del clinico, alla comprensione accademica della sessualità, ma anche incoraggiare le pratiche cliniche e educative, promuovendo un approccio alla sessualità che sia empatico, informato e rispettoso delle diverse esperienze umane.

Prima di procedere, è utile specificare alcuni aspetti fondamentali relativi al concetto di sessualità.

La sessualità è una componente fondamentale dell'identità di un individuo, formata dall'interazione di aspetti biologici, psicologici, sociali e da un vissuto che include il corpo, le emozioni e la cognizione<sup>2</sup>. La condizione complessiva di benessere di un individuo è profondamente

---

<sup>2</sup> P. MINONA, *La sessuologia nella clinica terapeutica. Un modello integrato*, in «*La notte stellata. Rivista di psicologia e psicoterapia*», 2, Roma, 2022, pagg. 103-118.



connessa con la propria salute sessuale, la quale è riconoscibile attraverso la capacità di provare piacere sessuale, di avere una sana autostima e di ottenere gratificazione in questo ambito<sup>3</sup>.

Un secolo fa, nel 1908, Iwan Bloch propose per primo un nuovo termine, *Sexualwissenschaft*, ovvero sessuologia<sup>4</sup>. Da allora è passato del tempo e la sessuologia moderna può essere convenzionalmente collocata nel 1948, con la pubblicazione del Rapporto Kinsey del 1948, sul comportamento sessuale dell'uomo e nel 1953, con il comportamento sessuale femminile. Con Alfred Kinsey cambiò radicalmente la percezione pubblica della sessualità, spostando il focus dalla patologia al piacere<sup>5</sup>.

Negli ultimi decenni, sessuologi come William Masters, Virginia Johnson e Helen Kaplan hanno avviato sforzi per integrare diverse metodologie e strategie nel campo della terapia sessuale. Questo approccio eclettico degli anni '70 ha cercato di amalgamare aspetti fisici, psicologici e vari linguaggi terapeutici, compresi quelli psicodinamici, cognitivi e sistemici, per creare modelli di trattamento più efficaci<sup>6</sup>.

---

<sup>3</sup> R. M. ADERSON, *Positive sexuality and its impact on overall well-being*, in «*Bundesgesundheitsblatt Gesundheitsforschung Gesundheitsschutz*», 56(2), 2013, pagg. 208-214. DOI: 10.1007/s00103-012-1607-z.

<sup>4</sup> C. SIMONELLI, *Working in Clinical Sexology: Limits, Resources and Aspirations*, in «*Sexologies*», 17, 2008, pag. 1. DOI: 10.1016/S1158-1360(08)72501-5.

<sup>5</sup> C. SIMONELLI, A. FABRIZI, R. ROSSI, *La sessuologia, un approccio integrato*, in «*La nuova frontiera: affrontare lo stress liberando la mente e il corpo: il nuovo libro della psicosomatica*», Roma, Cempis, 2009, pagg. 1-15. DOI: 10.1400/121362.

<sup>6</sup> C. SIMONELLI, *Working in Clinical Sexology: Limits, Resources and Aspirations*, in «*Sexologies*», 17, 2008, pag. 1. DOI: 10.1016/S1158-1360(08)72501-5.

Oggi, la sessuologia è vista come lo studio scientifico della sessualità umana, che comprende specialità quali la medicina sessuale, la psicosessuologia, la consulenza e la terapia sessuale. Tradizionalmente orientata verso la psicoanalisi, la sessuologia ha visto l'emergere di diversi approcci terapeutici negli anni '70, tra cui la terapia comportamentale e di coppia. Questi approcci hanno portato a considerare i metodi psicoanalitici meno centrali, ma la recente evidenza suggerisce un rinnovato interesse per approcci integrativi in sessuologia<sup>7</sup>.

In questo contesto, come chiarisce OMS (acronimo italiano della WHO): «La sessualità è un aspetto centrale dell'essere umano lungo tutto l'arco della vita e comprende il sesso, le identità e i ruoli di genere, l'orientamento sessuale, l'erotismo, il piacere, l'intimità e la riproduzione. La sessualità viene sperimentata ed espressa in pensieri, fantasie, desideri, convinzioni, atteggiamenti, valori, comportamenti, pratiche, ruoli e relazioni. Sebbene la sessualità possa includere tutte queste dimensioni, non tutte sono sempre esperite o espresse. La sessualità è influenzata dall'interazione di fattori biologici, psicologici, sociali, economici, politici, etici, giuridici, storici, religiosi e spirituali»<sup>8</sup>.

La definizione di sessualità dell'OMS è particolarmente preziosa perché enfatizza l'importanza della sessualità come elemento cruciale e onnicomprensivo nella vita umana, indipendentemente dall'età. Essa evidenzia la sua connessione intrinseca con il genere, accoglie una varietà di orientamenti sessuali e va oltre il mero scopo riproduttivo. Inoltre, questa definizione amplia il concetto di sessualità includendo aspetti che trascendono i comportamenti, influenzati da molteplici fattori.

---

<sup>7</sup> L. SOLDATI, *Psychanalyse et sexologie: antagonisme ou complémentarité?*, in «*Rev Med Suisse*», 6(241), Svizzera, *Revue Médicale Suisse*, 2010, pagg. 625-627.

<sup>8</sup> WORLD HEALTH ORGANIZATION, in «*Sexual and Reproductive Health and Research (SRH)*», 2006a.

Da questa prospettiva emerge che l'educazione sessuale dovrebbe estendersi ben oltre la semplice dimensione comportamentale, comprendendo una gamma più ampia e variegata di aspetti, contrariamente a quanto comunemente si ritiene<sup>9</sup>.

---

<sup>9</sup> UFFICIO REGIONALE PER L'EUROPA DELL'OMS E BZGA: Standard per l'Educazione Sessuale in Europa, P. STETTINI (a cura di e revisore scientifico); tr. it. L. BARNABA, 2010, pag. 17.

